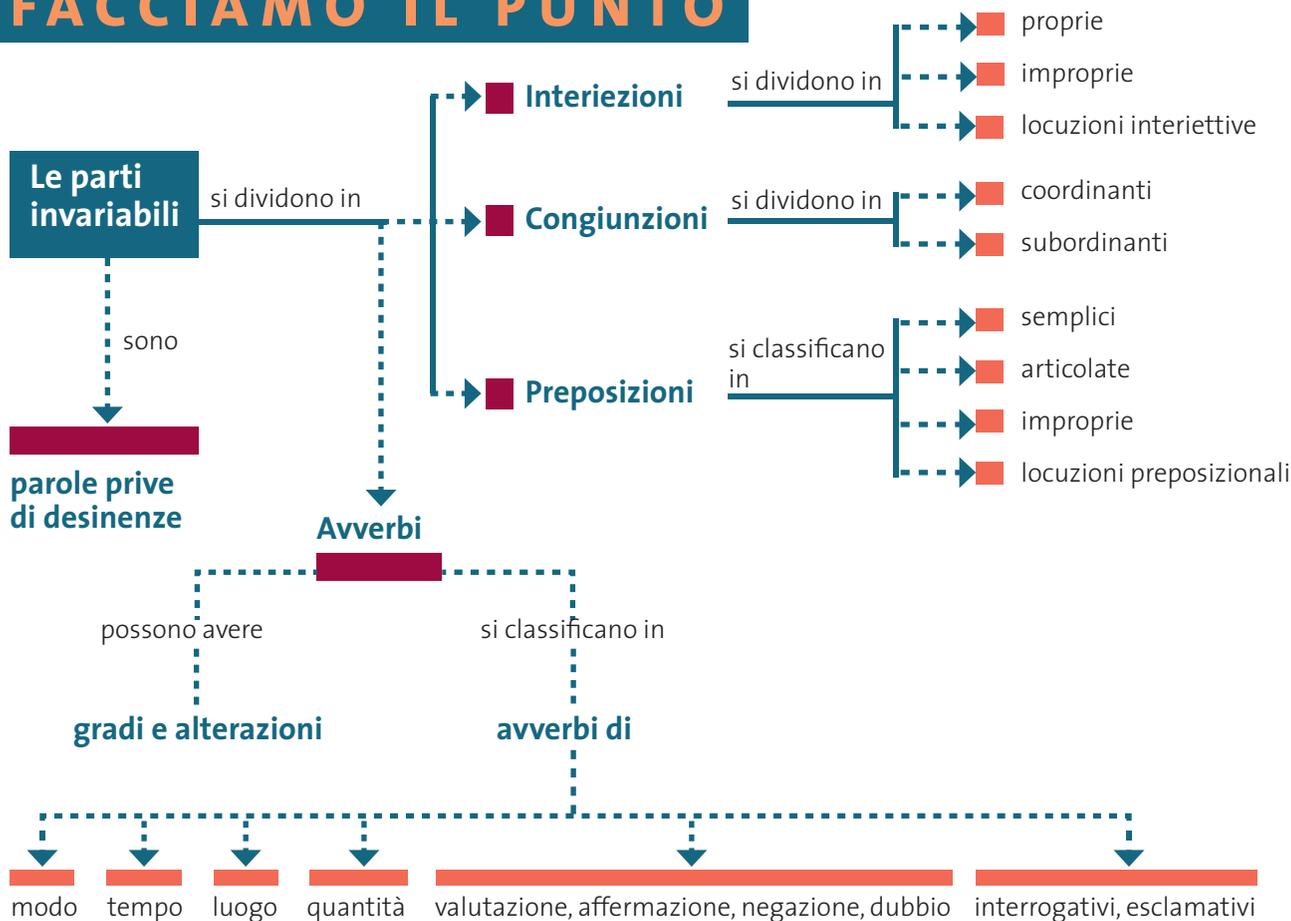


# FACCIAMO IL PUNTO



TRASFORMARE E RIFLETTERE ✚ ✚ ✚

**1.** Leggi il testo, quindi svolgi le attività proposte.

**Nel regno del Tempo**

Lassù, in orbita, ho perso il senso del tempo. Sulla Terra, come tutti, avevo una percezione sommaria ma costante delle lancette che ruotavano rendendomi istintivamente conto dell'ora di un appuntamento o del momento del pranzo. Nello spazio tutto era incredibilmente scomparso, annullato e vagavo, per così dire, senza tempo. Il sole sorgeva 16 volte al giorno e non sapevo quando avevo fame, anche il mio organismo era incerto. Spesso dovevo seguire

un conto alla rovescia per chiudere le palpebre e dormire. Quando poi tentavo di stabilire un tempo preciso, di darmi un appuntamento per fotografare, ad esempio, l'Italia dall'oblò, allora mi accorgevo di come il tempo si prendesse gioco di me. E succedeva che arrivavo un momento prima o un momento dopo e che il tempo nel cosmo era, ahimè, inesorabilmente più veloce rispetto ai ritmi terrestri.

(Adattamento da P. Nespoli, "Corriere della Sera", 23/10/2007)

- a. Elimina dal testo tutti gli avverbi. Quali cambiamenti significativi subisce il testo?
- b. Sostituisci l'interiezione presente nel testo con un'altra di analogo significato.
- c. Secondo te, è possibile sostituire le due congiunzioni «quando» con altre di analogo significato? Motiva la tua risposta.
- d. Se sostituisci «del pranzo» con *di pranzare*, che cosa cambia? Prima di rispondere, rifletti sulle funzioni delle preposizioni.